

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

**~~IPOTESI DI~~ ACCORDO INTEGRATIVO
SULL'UTILIZZO DEI RESIDUI DEI FONDI CONTRATTUALI ANNO 2016 e 2017
AREA DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA, AMMINISTRATIVA**

Tra

**L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA
E
LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA, AMMINISTRATIVA**

In data 12 novembre 2018 alle ore 15.30 presso la sede di Cesena – Piazza Sciascia 111/2, si sono incontrate l'Azienda USL della Romagna, rappresentata dalla delegazione di parte pubblica, e le Rappresentanze Sindacali della Dirigenza Professionale, Tecnica, Amministrativa

Richiamati:

- la Legge Regionale n. 22 del 21.11.2013 di costituzione dell'azienda Usl della Romagna ed in particolare l'obiettivo di predisporre le iniziative utili ai fini di una "... graduale omogeneizzazione delle regole inerenti la gestione giuridica ed economica del personale..." proveniente dalle preesistenti Aziende Usl di Ravenna, Cesena, Forlì e Rimini;
- la deliberazione n. 124 del 22.03.2017 "Determinazione consistenza fondi contrattuali definitivi anno 2016 e fondi provvisori 2017 – Area Dirigenza Sanitaria, professionale, Tecnica e Amministrativa";
- la deliberazione n. 299 del 9.8.2018 "Determinazione consistenza fondi contrattuali definitivi anno 2017 e fondi provvisori 2018 – Area Dirigenza Sanitaria, professionale, Tecnica e Amministrativa";
- i vigenti C.C.N.L. Area Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa in merito alla disciplina sull'utilizzo delle risorse dei Fondi contrattuali e dei residui, da ultimo il C.C.N.L. sottoscritto il 6.5.2010;
- l'Accordo integrativo aziendale della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa e delle Professioni Sanitarie intervenuto nell'impiego delle risorse residue disponibili dell'anno 2015, sottoscritto il 27.10.2017;

Accertate, a chiusura dell'anno 2016, le risorse residue complessive dei Fondi di Posizione, Trattamento Accessorio e Risultato della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa, per un importo pari ad euro **186.000,00** ;

Accertate altresì, a chiusura dell'anno 2017, le risorse residue complessive dei Fondi di Posizione, Trattamento Accessorio e Risultato della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa, per un importo pari ad euro **196.922,00**;

Dato atto del percorso di armonizzazione anche in relazione all'utilizzo delle risorse residue fondi contrattuali della Dirigenza Professionale, Tecnica, Amministrativa, al fine di garantire il riconoscimento dell'attività progettuale in corso nel 2018 eventualmente già avviata nel corso del 2017 e da sviluppare nel 2019, volta a favorire percorsi di efficienza ed efficacia;

SI CONCORDA QUANTO SEGUE:

- di destinare **euro 382.922,00**, pari alla consistenza complessiva delle risorse residue dei Fondi degli anni 2016 e 2017, al finanziamento di progetti in corso nel 2018 eventualmente già avviati nel corso del 2017 e da sviluppare nel 2019;
- Detti Progetti verranno liquidati per singolo anno solare.

I progetti si sviluppano all'interno di una delle seguenti aree tematiche:

- A) attivazione ed integrazione con le apparecchiature e le procedure dei nuovi Sistemi Informativi aziendali e regionali ed implementazione software per la gestione delle apparecchiature ai fini della Sicurezza;
- B) riorganizzazione percorsi logistici e acquisti e rapporti con l'IRST;
- C) partecipazione percorsi PAC;
- D) percorsi per manutenzioni e controlli per la Sicurezza;
- E) partecipazione allo sviluppo dell'organizzazione, anche con l'assistenza alla revisione fisica delle sedi di attività ;
- F) sforzo organizzativo per interventi di rimodulazione delle attività delle proprie U.O..

I progetti vengono individuati dalla Direzione Amministrativa (anche in relazione ai Dirigenti in Staff alla Direzione Generale) e Sanitaria, in coerenza con le aree tematiche sopra individuate.

I Direttori cui afferiscono i singoli dirigenti propongono i nominativi dei partecipanti alla realizzazione dei progetti.

Possono partecipare ai progetti i Dirigenti a tempo indeterminato o determinato a fronte



di un effettivo apporto professionale ai progetti stessi, che dovrà essere attestato a consuntivo dalla Direzione Amministrativa, Sanitaria, dal Direttore di U.O.

I progetti saranno remunerati previa verifica e validazione da parte dell'Organismo Aziendale di Supporto sull'attività effettivamente svolta ed i risultati raggiunti, come attestati da specifica rendicontazione per ogni anno solare a cura della Direzione Amministrativa, Sanitaria, Direttore di UO.

La valorizzazione economica dei progetti viene contraddistinta da 3 fasce così distinte:

- fascia 1 (€ 2.000,00): progetti inerenti la riorganizzazione aziendale in corso con riferimento ad interventi di rimodulazione delle attività delle proprie U.O..
- fascia 2 (€ 4.000,00): progetti complessi di natura riorganizzativa e/o trasversali;
- fascia 3 (€ 6.000,00): per progetti a valenza su attività strategiche trasversali su più UU.OO. individuati dalla Direzioni Aziendale .

I progetti devono essere correlati ad un evidente grado di partecipazione e coinvolgimento dei Dirigenti che sarà attestato dalla Direzione Amministrativa, Sanitaria, dal Direttore di U.O..

La partecipazione ai progetti deve prevedere un impegno orario aggiuntivo rispetto all'orario istituzionale di almeno 34 ore annue pro capite per i progetti di cui alla fascia 1 e almeno 70 ore annue pro capite per i progetti appartenenti alle fasce 2 e 3.

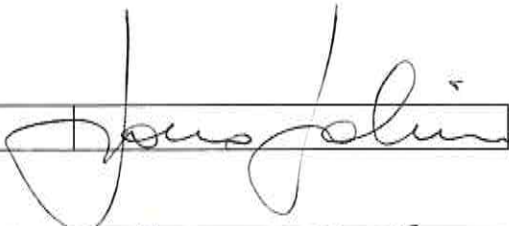
Qualora un dirigente partecipi a più progetti potrà essere remunerato per un solo progetto.

I professionisti coinvolti nelle incentivazioni svolte in orario istituzionale come previsto dalla vigente legislazione normativa, contrattuale e regionale, ove coinvolti anche nella progettualità di cui al presente accordo, liquidabile nello stesso anno, saranno beneficiari della sola quota economica più favorevole fatta eccezione per il personale coinvolto nei progetti DLGS 758/94.

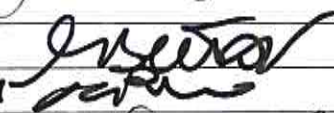

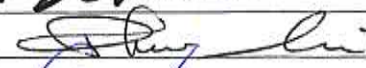
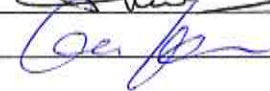
Resta inteso che la spesa complessiva per le destinazioni sopra concordate non potrà in ogni caso superare l'importo complessivo dei residui accertati sui fondi contrattuali e indicati in premessa.

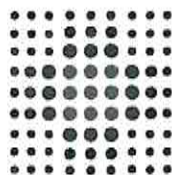
Cesena, 12 novembre 2018

Per la Delegazione di parte pubblica

Il Direttore Amministrativo	Franco Falcini	
-----------------------------	----------------	--

Per la Delegazione di Parte Sindacale

CISL PPSA	MICHELE BERTOLDO	
CISL FP ROMAGNA PTA	PEDRELLI MARIA ANTONIA	
CIL FPL CESNA	PAOLO RANTON	
FEDIRETS RIMINI	ROBERTO LILLO ZAMPALÀ	



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

RELATIVA ALL'IPOTESI DI ACCORDO INTEGRATIVO SULL'UTILIZZO DEI RESIDUI DEI FONDI CONTRATTUALI
ANNI 2016 E 2017

DELLA DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA, AMMINISTRATIVA

(ai sensi dell'Art. 40, comma 3-sexties, DLgs n.165 del 2001 e della Circolare del Ministero dell'Economia e delle
Finanze n. 25 del 19/07/2012)

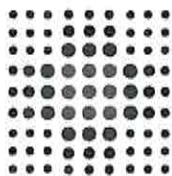
RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1

*Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del Regolamento ed autodichiarazione relative agli
adempimenti della legge*

Data di sottoscrizione	12 novembre 2018
Periodo temporale di vigenza	Anni 2018-2019
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti) - Direttore Amministrativo Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): - FP CGIL - CISL FP - UIL FPL - FEDIR SANITA' - DIRER Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): - FP CGIL - CISL FP - UIL FPL - FEDIRETS (DIRETS + FEDIR)
Soggetti destinatari	Personale della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa dell'Azienda USL della Romagna.
Materie trattate dall'accordo integrativo (descrizione sintetica)	Modalità di impiego delle risorse residue disponibili anni 2016 e 2017 relative ai fondi contrattuali riferiti alla Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa dell'Azienda USL della Romagna.

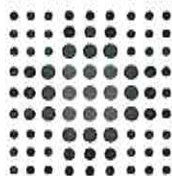
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno : Con verbale n. <u>14</u> del <u>27/11/2018</u> il Collegio Sindacale esprime parere favorevole sulla relazione illustrativa sia sulla relazione tecnico-finanziaria in ordine alla compatibilità economico-finanziaria di cui all'art. 40-bis, c.1 del D.lgs. 165/01
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli:



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

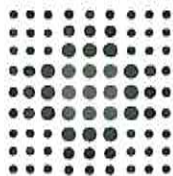
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 e ss.mm.ii. :</p> <p>E' stato pubblicato sul sito aziendale il Piano delle Performance 2018 - 2020</p> <p>La strutturazione interna e le relazioni ed integrazioni con il sistema di programmazione e rendicontazione aziendale del Piano sono stati definiti dall'Organismo Indipendente di Valutazione tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Deliberazione n. 1/2014 "Prime indicazioni metodologiche ed operative alle Aziende e agli OAS"; - Deliberazione n. 2/2015 "Linee guida ed indirizzi operativi per Aziende e OAS"; - Deliberazione n. 3/2016 "Aggiornamento delle linee guida sul ciclo della Performance". - Deliberazione n. 4/2016 "Prevenzione Corruzione e Trasparenza: Prime indicazioni, ai sensi del D.lgs. 97/2016 e del PNA 2016, agli OAS e ai RPCT aziendali". - Deliberazione n. 5/2017 "Sistema di valutazione integrata del personale: linee guida e di indirizzo per lo sviluppo dei processi aziendali".



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

	<p>E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11 comma 2 del D.Lgs. n. 150/2009: L'intero articolo è stato abrogato per effetto dell'introduzione dell'art. 53 comma 1 lett. i) del D.Lgs. n. 33/2013.</p> <p>La L.190/2012 in materia di anticorruzione e il successivo D.Lgs. n. 33/2013 di riordino della disciplina in materia di trasparenza della azione amministrativa, avevano previsto Il Programma triennale per la trasparenza e integrità unitamente al Piano Anticorruzione di cui il primo costituiva specifica sezione.</p> <p>Il D.Lgs. n. 97/2016 di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (correttivo della L. n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) ha soppresso l'esplicito riferimento al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sostituendolo con una "apposita Sezione" che deve essere contenuta all'interno del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione diventando parte integrante di quest'ultimo.</p> <p>Per effetto dell'entrata in vigore della Legge Regionale n. 22 del 21.11.2013, di costituzione dell'Azienda USL della Romagna, il Programma ed il Piano sopra richiamati sono stati approvati dopo apposita informativa a tutti i soggetti istituzionali coinvolti secondo la previsione normativa con deliberazione n. 56 del 18.2.2014.</p> <p>Successivamente, ad integrazione della deliberazione n. 56 appena richiamata , sono intervenute:</p> <ul style="list-style-type: none">- la deliberazione n. 13 del 30.01.2015 che ha approvato il Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza ed integrità 2014-2016;- la deliberazione n. 22 del 29.01.2016 che ha approvato il Piano 2016-2018.- la deliberazione n. 24 del 31.01.2017 che ha approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il triennio 2017/2019 comprensivo dell'apposita sezione concernente l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente.- la deliberazione n. 22 del 30.01.2018 che ha approvato l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il triennio 2018-2020 comprensivo della apposita Sezione concernente la Trasparenza e della tabella allegata relativa all'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente, nonché dell'allegata tabella recante il registro dei rischi specifici debitamente aggiornato. <p>I documenti sopra richiamati sono pubblicati sul sito web aziendale.</p>
--	---



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

	<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm. :</p> <p>L'intero articolo è stato abrogato per effetto dell'introduzione dell'art. 53 comma 1 lett. i) del D.Lgs n. 33/2013.</p> <p>Nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 150/2009 così come modificato dal D.Lgs. n. 33/2013 e successivo D.Lgs. n. 97/2016, l'Azienda provvede all'assolvimento di ciascun obbligo di pubblicazione sul proprio sito web in apposita sezione "Amministrazione trasparente" in merito ai dati richiesti, nonché all'aggiornamento dei medesimi.</p> <p>Più precisamente, rispetto agli adempimenti connessi alla presente relazione, l'Azienda Usl della Romagna provvede tra l'altro alla pubblicazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione Personale del sito istituzionale, alla pubblicazione:<ul style="list-style-type: none">▪ dei curricula dei dirigenti, delle posizioni organizzative e di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico-amministrativo;▪ delle retribuzioni dei dirigenti e di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico-amministrativo con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato;▪ tassi di assenza;▪ degli accordi integrativi sottoscritti dopo il 20 aprile 2013 ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;▪ nella sottosezione Bilanci, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, del Bilancio di Missione.
	<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 e ss.mm. :</p> <p>Per quanto riguarda la validazione della relazione della performance ad opera dell'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm., l'Azienda USL della Romagna nell'anno 2018 per il 2017 ha provveduto alla verifica ed alla valutazione relativa al raggiungimento degli obiettivi assegnati al personale, operata dall'Organismo Aziendale di Supporto alla Valutazione aziendale, attraverso un progetto di raffronto fra risultati attesi e risultati ottenuti definiti per ogni obiettivo.</p> <p>Con Deliberazione del Direttore Generale n. 240 del 27/06/2018 è stata adottata la Relazione sulla Performance – Anno 2017.</p>

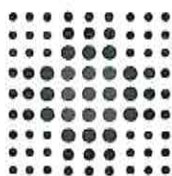
Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del Regolamento

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi- altre informazioni utili)

1. Quadro normativo, negoziale e direttive regionali di riferimento

L'ipotesi di accordo integrativo oggetto della presente Relazione, è stata predisposta da parte dell'Azienda nel rispetto della vigente legislazione di riferimento di seguito richiamata:



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

1. artt. 40 e segg. del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. ed in particolare i principi in materia di efficienza e produttività del lavoro pubblico finalizzati all'utilizzo della contrattazione integrativa quale strumento per il riconoscimento e la concreta valorizzazione dell'impegno dei professionisti;
2. la L.R. n. 22 del 21.11.2013 di costituzione dell'Azienda Usl della Romagna ed in particolare l'obiettivo di predisporre le iniziative utili ai fini di una "... graduale omogeneizzazione delle regole inerenti la gestione giuridica ed economica del personale ..." proveniente dalle preesistenti Aziende Usl di Ravenna, Cesena, Forlì e Rimini;
3. i vigenti CC.CC.NN.LL. Area Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa in merito alla disciplina sull'utilizzo delle risorse dei Fondi contrattuali e dei residui, da ultimo il C.C.N.L. sottoscritto il 17/10/2008 – quadriennio normativo 2006-2009 e il C.C.N.L. sottoscritto il 06/05/2010 – Il biennio economico 2008-2009;

Richiamati inoltre:

1. la deliberazione n. 124 del 22.03.2017 "Determinazione consistenza fondi contrattuali definitivi anno 2016 e fondi provvisori 2017 – Area Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa" con la quale si è provveduto al recepimento della costituzione dei Fondi definitivi dell'Azienda Usl della Romagna dell'anno 2016;
2. la deliberazione n. 299 del 09.08.2018 "Determinazione consistenza fondi contrattuali definitivi anno 2017 e fondi provvisori 2018 – Area Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa" con la quale si è provveduto al recepimento della costituzione dei Fondi definitivi dell'Azienda Usl della Romagna dell'anno 2017;
3. l'Accordo integrativo aziendale della Dirigenza Professionale, Tecnica, Amministrativa e delle Professioni Sanitarie intervenuto nell'impiego delle risorse residue disponibili dell'anno 2015, sottoscritto il 27.10.2017.

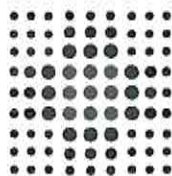
2. Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse dei Fondi

La Legge di costituzione dell'Azienda Usl della Romagna pone tra gli obiettivi da raggiungere, in particolare, "...la graduale omogeneizzazione delle regole inerenti la gestione giuridica ed economica del personale."

Il percorso, volto alla realizzazione di questo obiettivo, è già stato avviato da parte dell'Azienda Usl della Romagna, con la sottoscrizione:

- il 29 Gennaio 2016 del verbale di esame congiunto delle Dirigenze in merito al sistema di valutazione aziendale, valutazione della performance organizzativa e individuale;
- il 10 Giugno 2016 dell'Accordo integrativo Aziendale in merito alla Retribuzione di posizione e Retribuzione di risultato della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa che ha stabilito omogeneità tra i professionisti in termini di trattamento economico di posizione e di retribuzione di risultato a parità di incarico;
- il 7 Dicembre 2016 del verbale di esame congiunto delle Dirigenze in merito al regolamento aziendale per la disciplina dell'orario di lavoro del personale della Dirigenza Medica-Veterinaria e della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa;
- il 27.10.2017 dell'accordo aziendale sull'utilizzo delle risorse residue dei fondi contrattuali dell'anno 2015.

Collocandosi in un'ottica trasversale aziendale, l'accordo oggetto della presente relazione consente di proseguire questo percorso di armonizzazione, nello specifico in merito all'utilizzo delle risorse residue dei fondi contrattuali, con il fine di garantire il riconoscimento dell'attività progettuale in corso nell'anno 2018, eventualmente già avviati nel 2017, e da sviluppare nel 2019, volta a favorire percorsi di efficienza ed efficacia.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Accertate a chiusura degli anni 2016 e 2017 le risorse residue complessive dei Fondi di Posizione, Trattamento Accessorio e Risultato riferite alla Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa, determinate così come illustrato nella premessa della relazione Tecnico-Finanziaria per un importo complessivo pari ad **euro 382.922,00**, la presente ipotesi di accordo ha stabilito la seguente finalizzazione:

- finanziamento di progetti in corso di realizzazione nell'anno 2018, eventualmente già avviati nel 2017, e da sviluppare nel 2019.
I progetti dovranno essere sviluppati all'interno di una delle seguenti aree tematiche:
 - a) attivazione ed integrazione con le apparecchiature e le procedure dei nuovi Sistemi Informativi aziendali e regionali ed implementazione software per la gestione delle apparecchiature ai fini della Sicurezza;
 - b) riorganizzazione percorsi logistici e acquisti e rapporti con l'IRST;
 - c) partecipazione percorsi PAC;
 - d) percorsi per manutenzioni e controlli per la Sicurezza;
 - e) partecipazione allo sviluppo dell'organizzazione, anche con l'assistenza alla revisione fisica delle sedi di attività;
 - f) sforzo organizzativo per interventi di rimodulazione delle attività delle proprie U.O.

I progetti vengono individuati dalla Direzione Amministrativa (anche in relazione ai Dirigenti in Staff alla Direzione Generale) e dalla Direzione Sanitaria, in coerenza con le aree tematiche sopra individuate. I Direttori cui afferiscono i singoli dirigenti proporranno i nominativi dei partecipanti alla realizzazione dei progetti.

Ai progetti possono partecipare i Dirigenti a tempo indeterminato o determinato a fronte di un effettivo apporto professionale ai progetti stessi, che dovrà essere attestato a consuntivo dalla Direzione Amministrativa, Sanitaria e dal Direttore di U.O..

La valorizzazione, di tipo economico, di tali progetti, i quali saranno remunerati previa verifica e validazione da parte dell'O.A.S. sull'attività effettivamente svolta ed i risultati raggiunti, come attestati da specifica rendicontazione a cura della Direzione Amministrativa, Sanitaria, Direttore di U.O., viene contraddistinta da 3 fasce così distinte:

- fascia 1 (€ 2.000,00): progetti inerenti la riorganizzazione aziendale in corso con riferimento ad interventi di rimodulazione delle attività delle proprie U.O.;
- fascia 2 (€ 4.000,00): progetti complessi di natura organizzativa e/o trasversali;
- fascia 3 (€ 6.000,00): progetti a valenza su attività strategiche trasversali su più UU.OO. individuati dalla Direzione aziendale.

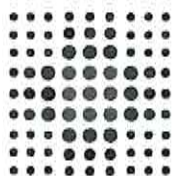
I progetti dovranno essere correlati ad un evidente grado di partecipazione e coinvolgimento dei Dirigenti che sarà attestato dalla Direzione Amministrativa, Sanitaria, dal Direttore di U.O..

La partecipazione ai progetti deve prevedere un impegno orario aggiuntivo rispetto all'orario istituzionale di almeno 34 ore annue pro capite per i progetti appartenenti alla fascia 1 ed almeno 70 ore annue procapite per i progetti appartenenti alle fasce 2 e 3.

Qualora un dirigente partecipi a più progetti potrà essere remunerato per un solo progetto.

Si precisa inoltre che i professionisti coinvolti nelle incentivazioni svolte in orario istituzionale, come previsto dalla vigente legislazione normativa, contrattuale e regionale, ove coinvolti anche nella progettualità di cui al presente accordo, liquidabile nello stesso anno, saranno beneficiari della sola quota economica più favorevole, fatta eccezione per il personale coinvolto nei progetti ex D. Lgs. 758/1994.

Le risorse residue degli anni 2016 e 2017 andranno a finanziare attività degli anni 2018/2019, in ossequio al principio dell'art. 7 c. 5 del D.Lgs. 165/2001, per cui è vietato alle Amministrazioni erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano a prestazioni effettivamente rese.



3. Effetti abrogativi impliciti

Nulla da segnalare

4. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione per la performance individuale e organizzativa

Preso atto di quanto disposto dal D.Lgs. 141 del 01/08/2011 e ss.mm.ii. che, all'art.6 (Norme transitorie), collega l'applicazione degli artt. 19, commi 2 e 3, (graduazione delle fasce di merito per i differenti livelli di performance) del citato D.Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii., alla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009; per l'anno 2018, come per gli anni passati, l'Azienda, ha predisposto il Piano delle Azioni, ed il Documento di Budget 2018 ed ha assegnato gli obiettivi di budget in sede di negoziazione con le strutture interessate.

5. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa-progressioni orizzontali, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 150/2009 nonché della vigente CC.NN.LL.

/

6. Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

L'ipotesi di accordo integrativo oggetto della presente relazione risponde alle finalità della contrattazione integrativa previste dalla vigente legislazione, di garanzia di adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici quale strumento per la valorizzazione dell'impegno dei professionisti anche attraverso forme concrete di incentivazione quale quella delineata dalla presente ipotesi di accordo.

7. Altre informazioni

/

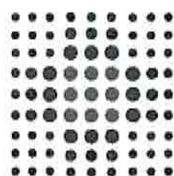
RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

La presente Relazione tecnico-finanziaria espone i dati economici dei fondi degli anni 2016 e 2017 della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa nella loro interezza, in quanto il solo Fondo di Posizione risulta distintamente costituito, così come contrattualmente previsto, tra Dirigenti del ruolo sanitario e Dirigenti dei ruoli P.T.A. .

Al contrario, i Fondi per il trattamento accessorio ed il Fondo per la retribuzione di risultato sono stati determinati complessivamente per tutta la Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa.

Così come per la determinazione della consistenza, anche per la quantificazione della spesa i dati riguardano tutta la dirigenza S.P.T.A.

La determinazione delle risorse residue spettanti rispettivamente alla Dirigenza Sanitaria ed alla Dirigenza P.T.A. è stata effettuata sulla base della disponibilità residua dei rispettivi Fondi di posizione, cui è stata sommata la relativa quota di risorse residue dei Fondi per il trattamento accessorio ed il risultato, determinata in relazione alla numerosità della popolazione dei rispettivi ruoli, come esposto nel Modulo II.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Modulo I

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Le risorse di cui si dispone nella presente ipotesi di accordo sono parte della complessiva disponibilità dei Fondi della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa dell'Azienda USL della Romagna degli anni 2016 e 2017, di cui alle Deliberazioni del Direttore Generale n. 124 del 22.03.2017, ad oggetto: "Determinazione consistenza Fondi Contrattuali definitivi anno 2016 e fondi provvisori 2017 – area Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa" e n. 299 del 9.8.2018 ad oggetto "Determinazione consistenza fondi contrattuali definitivi anno 2017 e fondi provvisori 2018 – Area Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa".

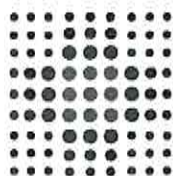
Si precisa che, ai sensi dell'art. 50 del CCNL 8.6.2000, il Fondo di Posizione è costituito dal Fondo di Posizione della Dirigenza Sanitaria, pari a € 2.072.014,54 e dal Fondo di Posizione della Dirigenza P.T.A., pari a € 1.809.868,27, per un totale complessivo di € 3.881.882,81. I Fondi per il trattamento accessorio e per la retribuzione di risultato, in assenza di specifica disposizione che preveda diversamente, sono unici aziendali per tutta la dirigenza S.P.T.A.

Gli schemi che seguono mostrano la costituzione dei Fondi artt. 8, 9 e 10 del C.C.N.L. 6.5.2010, secondo gli schemi attualmente utilizzati nel Conto Annuale.

COSTITUZIONE ANNI 2016 E 2017

Fondo retrib. posizione, equiparazione, specifico trattamento		
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 8 C. 1 CCNL 08-09)		3.589.267
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 8 CC. 2)		160.194
RIA PERSONALE CESSATO (ART. 50 C. 2 e 3 CCNL 98-01)		26.391
DA F.DO COND LAV RAZ.STAB.SERVIZI(ART50 C2 L C CCNL 98-01)		9.297
INCR. DOT. ORG. O NUOVI SERV. (ART. 53 - POSIZ - CCNL 98-01)		267.683
ALTRE RISORSE FONDO POSIZIONE / PARTE FISSA		82.960
DECURTAZIONE PERMANENTE EX ART. 1 C 456 L. 147/2013		-63.470
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA		-190.439
Totale Fondo posizione		3.881.883

Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale		
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>		
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 10 C. 1 CCNL 08-09)		1.230.563
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 27, C. 2)		23.764
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 10 C. 2)		45.820
INCR. DOT. ORG. O NUOVI SERV. (ART53 -RISULTATO- CCNL 98-01)		280.554
DEC PERMANENTE EX ART. 1 C. 456 L. 147/2013		-20.842
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA		-162.787
Totale Risorse fisse		1.397.072
PROGRAMMI CONCORDATI (ART. 52 C. 5 L. B CCNL 98-01) -RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI		143.431
Totale Fondo risultato		1.540.503



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Fondo trattamento accessorio condizioni di lavoro

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 9 C. 1 CCNL 08-09)		354.655
INCR. CCNL 06-09 ART. 26 C. 2		8.817
INCR. DOT. ORG. O NUOVI SERV. (ART53 -RISULTATO- CCNL 98-01)		24.066
RISORSE REGIONALI NON CONSOLIDATE		20.062
ALTRE RISORSE FONDO CONDIZIONI DI LAVORO/PARTE FISSA		5.280
A F.DO POSIZIONE DECURT PER RAZ STAB SERV (ART. 51 C.4 CCNL98-01)		-9.297
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA		-13.032
Totale Risorse fisse		390.551

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Al fine della determinazione delle risorse residue dei Fondi 2016 e 2017, si riporta di seguito l'utilizzo dei medesimi, distintamente per quanto riguarda il Fondo Posizione, Risultato e Trattamento accessorio condizioni di lavoro (c.d. Disagio) e la ripartizione dei residui tra i diversi ruoli.

SPESA ANNI 2016 E 2017

Fondo retrib. posizione, equiparazione, specifico trattamento

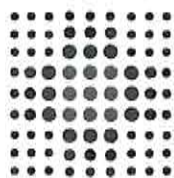
	2016	2017
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE UNIFICATA	1.598.600	1.607.940
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PARTE VARIABILE AZIENDALE	1.342.989	1.370.898
SOSTITUZIONI (ART. 18 CCNL 98-01)	27.002	26.164
INDENNITÀ DI INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA	371.303	273.961
Totale	3.339.894	3.278.963

Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale

	2016	2017
RETRIBUZIONE DI RISULTATO + RAR	1.506.822	1.513.140
Totale	1.506.822	1.513.140

Fondo trattamento accessorio condizioni di lavoro

	2016	2017
STRAORDINARIO	12.919	14.549
INDENNITÀ CONDIZIONI DI LAVORO	93.190	95.764
Totale	106.109	110.313



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Il saldo complessivo dei Fondi degli anni 2016 e 2017 è di seguito determinato:

ANNO 2016	Consistenza 2016	Spesa 2016	Saldo 2016
F. Posizione	3.881.883	3.339.894	541.989
F. Risultato	1.540.503	1.506.822	33.681
F. Disagio	390.551	106.109	284.442
Totale	5.812.937	4.952.825	860.112

ANNO 2017	Consistenza 2017	Spesa 2017	Saldo 2017
F. Posizione	3.881.883	3.278.963	602.918
F. Risultato	1.540.503	1.513.140	27.363
F. Disagio	390.551	110.313	280.238
Totale	5.812.937	4.902.416	910.521

La ripartizione del saldo tra i diversi ruoli è avvenuta sulla base delle presenze al 1.1.2018, in considerazione della destinazione delle medesime risorse al finanziamento di progetti del biennio 2018/2019 della dirigenza PTA (ed al finanziamento di una quota di risultato variabile biennale per la dirigenza sanitaria, di cui all'accordo 08.08.2018, già certificato con verbale del Collegio Sindacale n. 10 del 7.9.2018)

	numero	Ripartizione Residui 2016	Ripartizione Residui 2017	Totale
Dirigenti Sanitari	348	640.950	678.504	1.319.454
Dirigenti Prof.san.	18	33.150	35.095	68.245
Dirigenti PTA	101	186.000	196.922	382.922
Totale	467	860.100	910.521	1.770.621

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

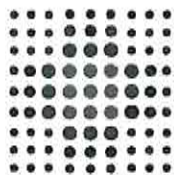
I Fondi degli anni 2016 e 2017, di cui alle Deliberazioni n. 124 del 22.3.2017 e n. 299 del 9.8.2018 sopra richiamate, sono stati determinati in applicazione delle disposizioni normative vigenti, in particolare, per l'anno 2016, dal comma 236, articolo 1 della Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) e, per l'anno 2017, dall'articolo 23, comma 2 del D. Lgs. 75/2017 (Decreto Madia).

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

La verifica dei limiti di spesa verrà effettuata dall'U.O. Gestione Economica Risorse Umane, il quale monitora mensilmente, attraverso la procedura gestionale in uso, le poste liquidate al personale.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Relativamente ai fondi 2015 risulta rispettato il limite imposto dalla consistenza complessiva dei medesimi e risultano altresì rispettati i dettati contrattuali e normativi in materia.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Lo stanziamento necessario costituito dalle risorse residue dei fondi 2016 e 2017 è iscritto nel bilancio d'esercizio 2017 ai conti di debito verso dipendenti per fondi contrattuali dello Stato Patrimoniale al codice PD 1201001.

U.O. Gestione Risorse Umane
Il Direttore
(Lorella Sternini)